

## Prima categoria Lo show di Tanzillo rilancia i sogni dell'Atletico Castenaso

Castenaso

L'ATLETICO CASTENASO per scacciare gli spettri si affida ai suoi giovani. Dopo tre retrocessioni di fila, il presidente Piero Lucca ha deciso di invertire il trend costruendo la squadra più giovane del girone E di Prima Categoria. Un'età media pari a 20 anni, forse un peso troppo grande da reggere per un gruppo così giovane o forse l'arma in più per guardare al futuro. Sarà il tempo a dirlo, ma nel frattempo dopo un girone d'andata difficile e sfortunato, attualmente «i gufi» si ritrovano a quota 18 punti, in piena corsa per la salvezza grazie ai due punti conquistati nelle ultime due giornate contro le big Zola Predosa e Sesto Imolese: «Con l'avvento in panchina di mister Morara il morale è stato ripristinato. Il mister ha trasmesso i suoi valori e in campo mettiamo più aggressività, come testimonia il 3-3 di domenica contro il Sesto» dichiara l'autore della tripletta, Stefano Tanzillo. Una giornata speciale per uno dei protagonisti di questa squadra, ancora diciannovenne: «Ho segnato in tre episodi differenti, su calcio d'angolo, cross e su azione. Abbiamo avuto un impatto difficile con la categoria, ma ora stiamo ingranando bene, sappiamo di poterci salvare» confessa Tanzillo (nella foto).

LA GARA contro lo Zola Predosa si è rivelata la chiave di volta: «Era una partita per noi fondamentale. Siamo partiti male, subendo due gol tra le mura amiche, ma abbiamo reagito alla grande recuperando i due gol. Nonostante la partita persa a tavolino contro il San Benedetto, psicologicamente non abbiamo accusato, mostrando ancora più cattiveria».

Ma la cattiveria agonistica secondo Tanzillo non è ancora sufficiente: «Dobbiamo imporre maggiormente il nostro gioco, essere così giovani può sembrare un rischio, ma ricordiamoci che per noi è uno stimolo oltre a un bel messaggio».

Marco Salicini